



**RICHIESTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE
DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO
AVENTE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2062 DEL 04/11/2024
E DELLA SUCCESSIVA SCIA AVENTE PROT. N. 9156 DEL 12/11/2025
RELATIVA ALL'IMPIANTO IDROELETTRICO
SUL T. ENZA DENOMINATO "CEDOGNO" DA REALIZZARSI
NEL COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI IN LOC. CEDOGNO (PR)**

COMMITTENTE

INDIRIZZO

MULINI DI CEDOGNO

VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI, 27 - 20124 MILANO
+390292875126

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

RESPONSABILE DEL PROGETTO

FAVERO
ENGINEERING

VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI, 27
20124 MILANO (MI)
+39 0292875126
faveroengineering@pec.it

CONSULENZA TECNICO-AMBIENTALE

GEOLAMBDA
Engineering S.r.l.

VIA A. DIAZ, 22
26845 CODOGNO (LO)
+39 0377433021
geolambda@geolambda.viapec.it

CONSULENTI

ITTILOGIA: Dott. NICOLA POLISCIANO

Via Torino 24, 21030, Cugliate Fabiasco (VA) - +39 3420491616 - nicola.polisciano@tiscali.it

REV.	DATA	DESCRIZIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO
00	Aprile 2026	PRIMA EMISSIONE	Dott. N. Polisciano	Ing. A. Lunardi	Ing. F. Favero
01					
02					
03					
04					
05					

ELABORATO

TITOLO **RELAZIONE ITTILOGICA**

DETTAGLI DEL DISEGNO

SCALA GENERALE

SCALA PARTICOLARE

ARCHIVIO

FILE

SIA_022

STILE DI STAMPA

FAVERO ENGINEERING.ctb

CODIFICA

FASE PROGETTUALE

DEFINITIVO

CATEGORIA

SIA

PROGRESSIVO

0 2 2

REVISIONE

00

Comune Neviano degli Arduini

Provincia PARMA

Committente **MULINI DI CEDOGNO srl**

Oggetto **RICHIESTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AVENTE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2062 DEL 04/11/2024 E DELLA SUCCESSIVA SCIA AVENTE PROT. N. 9156 DEL 12/11/2025 RELATIVA ALL'IMPIANTO IDROELETTRICO SUL T. ENZA DENOMINATO "CEDOGNO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI IN LOC. CEDOGNO (PR)**
RELAZIONE ITTIOLOGICA

Data 10 aprile 2026

Sommario

1	PREMESSA	- 1 -
2	SINTESI DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE PROPOSTA.....	- 2 -
3	INQUADRAMENTO ITTIOFAUNISTICO.....	- 3 -
3.1	Dati bibliografici – formulario standard ZSC IT4030013 “Fiume Enza da La Mora a Compiano”	- 3 -
3.2	Dati sito specifici – censimenti effettuati a valle della briglia nell’ottobre 2023	- 3 -
3.3	Periodi riproduttivi specie ittiche presenti nell’area progettuale	- 4 -
4	ACCORGIMENTI TECNICI DA UTILIZZARE IN FASE DI CANTIERE A TUTELA DELL’ITTIOFAUNA	- 5 -
5	BIBLIOGRAFIA	- 6 -

Mulini di Cedogno srl – Richiesta di variante non sostanziale del provvedimento autorizzativo unico Delibera di Giunta regionale n. 2062 del 04/11/2024 e della successiva SCIA avente prot. N. 9156 del 12/11/2025 relativa all'impianto idroelettrico sul T. Enza denominato "Cedogno" da realizzarsi nel comune di Neviano degli Arduini. RELAZIONE ITTIOLOGICA

1 PREMESSA

Il presente elaborato si pone come obiettivo l'inquadramento ittiofaunistico del tratto di T. Enza interessato dalla richiesta di variante non sostanziale al progetto di impianto idroelettrico denominato "Cedogno" da realizzarsi nel comune di Neviano degli Arduini (PR).

Nei capitoli seguenti verrà pertanto descritta la comunità ittica del tratto sia su base bibliografica sia su base sitospecifica e verranno forniti utili accorgimenti da adottare in fase di cantiere al fine di preservare le popolazioni ittiche.

Mulini di Cedogno srl – Richiesta di variante non sostanziale del provvedimento autorizzativo unico Delibera di Giunta regionale n. 2062 del 04/11/2024 e della successiva SCIA avente prot. N. 9156 del 12/11/2025 relativa all'impianto idroelettrico sul T. Enza denominato "Cedogno" da realizzarsi nel comune di Neviano degli Arduini. RELAZIONE ITTIOLOGICA

2 SINTESI DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE PROPOSTA

La variante proposta ha l'obiettivo di richiedere l'autorizzazione alla costruzione delle difese spondali utili a preservare la sponda sinistra da possibili fenomeni erosivi che coinvolgerebbero anche l'impianto idroelettrico dal momento che a partire dal 2025 l'alveo bagnato si è spostato in sponda sinistra, rendendo geologicamente più instabile questa sponda.

Le difese spondali proposte interesseranno sia il tratto a monte della briglia (72 m) sia il tratto a valle (175 m) mediante l'impiego di massi ciclopici.

A questi si aggiungono anche il taglio della vegetazione a protezione della strada comunale per una fascia di 60 m x 2 m su entrambi i lati e l'innalzamento del muro della briglia di 1 m a protezione dell'opera di presa per una lunghezza di circa 5,0 m.

Il tratto a monte della briglia risulta ricadere nella ZSC IT4030013 "Fiume Enza da La Mora a Compiano", come evidenziato nell'immagine sottostante.

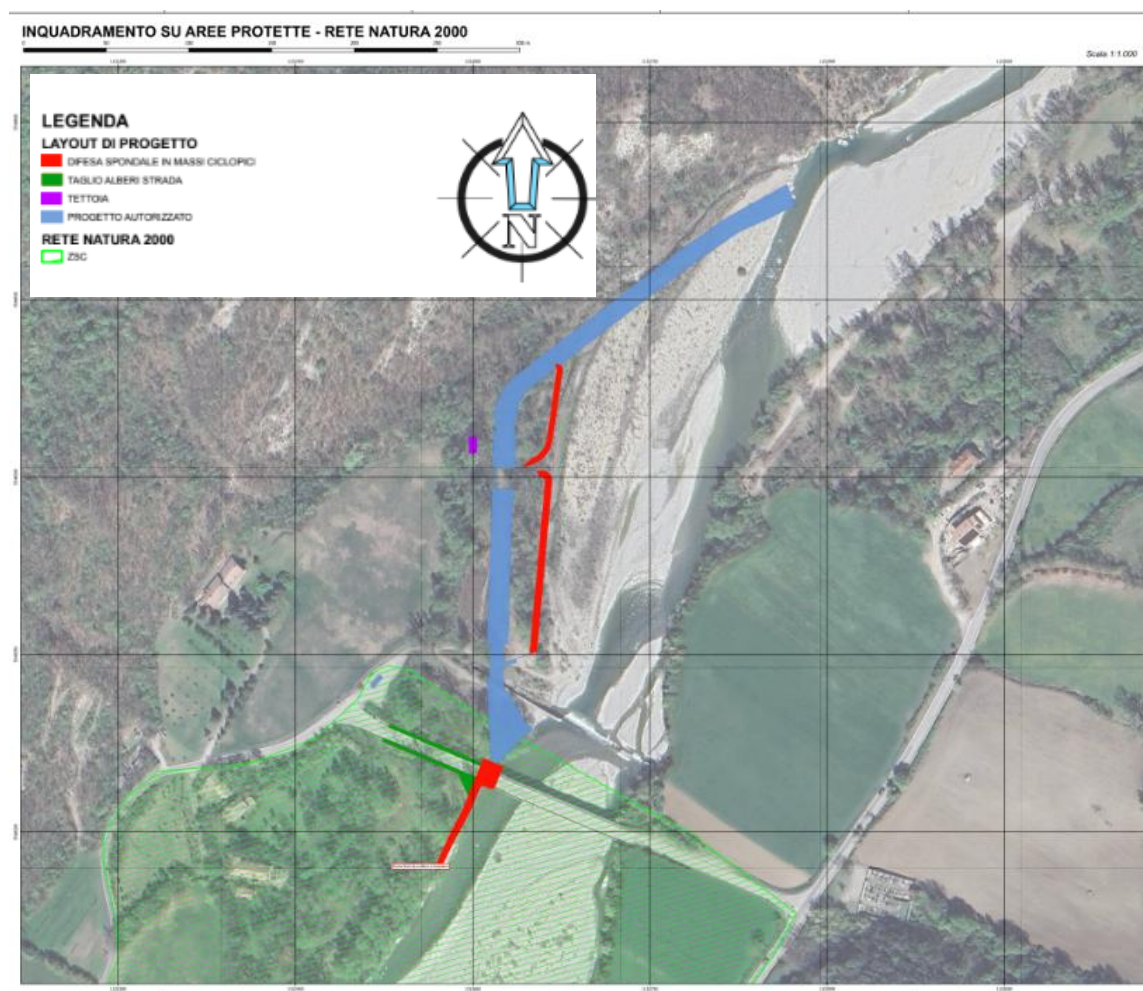


Figura 1 Localizzazione interventi di variante al progetto autorizzato

3 INQUADRAMENTO ITTIOFAUNISTICO

3.1 Dati bibliografici – formulario standard ZSC IT4030013 “Fiume Enza da La Mora a Compiano”

Il formulario standard più aggiornato (dicembre 2025) della ZSC IT4030013 “Fiume Enza da La Mora a Compiano” fornisce dati sulla presenza delle specie ittiche all’interno del sito e quindi anche potenzialmente rinvenibili nel tratto a monte della briglia ove viene proposta nella variante al provvedimento unico autorizzativo la scogliera in massi. Di seguito vengono presentate in formato tabellare le specie ittiche elencate nel formulario e presenti nell’allegato II alla Direttiva Habitat 92/43/CE.

Codice	Nome scientifico	Nome comune	Abbondanza	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Valutazione globale
5086	<i>Barbus caninus</i>	Barbo canino	R	C	B	C	C
1137	<i>Barbus plebejus</i>	Barbo comune	C	C	B	C	B
5692	<i>Protocondrostoma genei</i>	Lasca	R	C	B	C	B
5331	<i>Telestes muticellus</i>	Vairone	C	C	B	C	B

LEGENDA

Abbondanza C = Common; R = Rare, V = Very rare; P = Present.

Popolazione (dimensione e densità della popolazione della specie presente sul sito rispetto alle popolazioni presenti sul territorio nazionale):

A = 100% \geq p>15%; B = 15 \geq p>2%; C = 2% \geq p>0%; D = popolazione non significativa.

Conservazione (grado di conservazione degli elementi dell’habitat importanti per la specie e possibilità di ripristino):

A = conservazione eccellente; B = buona conservazione; C = conservazione media o limitata.

Isolamento (grado di isolamento della popolazione presente sul sito rispetto all’area di ripartizione naturale della specie):

A = popolazione in gran parte isolata; B = popolazione ai margini dell’area di distribuzione; C = popolazione non isolata all’interno di una vasta fascia di distribuzione.

Valutazione globale (valore del sito per la conservazione della specie interessata):

A = valore eccellente; B = valore buono; C = valore significativo.

Tabella 1: Elenco delle specie ittiche presenti nella ZSC IT4030013 “Fiume Enza da La Mora a Compiano” riportate nell’Allegato II della Direttiva “Habitat” 92/43/CEE.

3.2 Dati sito specifici – censimenti effettuati a valle della briglia nell’ottobre 2023

Nell’ottobre 2023, durante l’iter di autorizzazione del progetto, a seguito di richiesta di integrazioni relative al comparto ecosistema acquatico pervenute al Proponente da ARPAE con protocollo n. 581883 del 15/06/2023, è stato effettuato un campionamento ittico a valle della briglia interessata dalla realizzazione dell’impianto idroelettrico. Il campione raccolto è risultato rappresentativo della composizione della comunità ittica che lo abita. In totale sono state catturate 4 specie tutte autoctone.

Le specie che compongono la fauna ittica del tratto d’interesse sono le seguenti: barbo canino (*Barbus caninus*), ghiozzo padano (*Padogobius bonelli*), lasca (*Protocondrostoma genei*) e vairone (*Telestes muticellus*). Tre delle quattro specie rinvenute risultano segnalate anche appena a monte della briglia laddove si individua il limite meridionale della ZSC IT4030013 “Fiume Enza da La Mora a Compiano”.

La specie più abbondante è risultata il ghiozzo; il vairone ed il barbo canino sono presenti con popolazioni comuni e demograficamente equilibrate; mentre la lasca è stata catturata con un solo esemplare adulto.

Mulini di Cedogno srl – Richiesta di variante non sostanziale del provvedimento autorizzativo unico Delibera di Giunta regionale n. 2062 del 04/11/2024 e della successiva SCIA avente prot. N. 9156 del 12/11/2025 relativa all'impianto idroelettrico sul T. Enza denominato "Cedogno" da realizzarsi nel comune di Neviano degli Arduini. RELAZIONE ITTIOLOGICA

Nome comune	Nome scientifico	Famiglia	Origine	Consistenza della popolazione	Strutturazione della popolazione
barbo canino	<i>Barbo caninus</i>	Cyprinidae	Autoctona	c	S
ghiozzo padano	<i>Padogobius bonelli</i>	Gobiidae	Autoctona	a	S
lasca	<i>Protochondrostoma genei</i>	Cyprinidae	Autoctona	o	S
vairone	<i>Telestes muticellus</i>	Cyprinidae	Autoctona	c	S

o: occasionale, *p*= presente, *c* = comune, *a* = abbondante

S= popolazione strutturata (individui di diverse classi di età; presenti sia giovani, sia individui in età riproduttiva)

A = popolazione solo adulti o prevalenza adulti

G= popolazione solo giovani o prevalenza giovani

Tabella 2: Specie ittiche rinvenute a valle della briglia interessata dalla captazione

3.3 Periodi riproduttivi specie ittiche presenti nell'area progettuale

Sulla base della disamina dei dati desunti dal formulario standard della ZSC IT4030013 "Fiume Enza da La Mora a Compiano" e dei rilievi sito specifici effettuati a valle della briglia, le specie per le quali dovrà essere tutelato il periodo riproduttivo sono le seguenti: il barbo canino, il barbo comune, la lasca, il vairone ed il ghiozzo.

Nome comune	Nome scientifico	Periodo riproduttivo
barbo canino	<i>Barbo caninus</i>	aprile- giugno
barbo comune	<i>Barbo plebejus</i>	aprile- luglio
ghiozzo padano	<i>Padogobius bonelli</i>	maggio-luglio
lasca	<i>Protochondrostoma genei</i>	aprile- giugno
vairone	<i>Telestes muticellus</i>	maggio-giugno

Tabella 3: Periodi riproduttivi specie rinvenute nell'intorno dell'area progettuale (Zerunian., 2004)

4 ACCORGIMENTI TECNICI DA UTILIZZARE IN FASE DI CANTIERE A TUTELA DELL'ITTIOFAUNA

In fase di cantiere, per preservare e tutelare la *fitness* delle specie presenti nell'intorno dell'area progettuale, in particolare di quelle di interesse conservazionistico, sarà necessario salvaguardare le zone riproduttive evitando che in tali periodi vengano eseguiti lavori in alveo, in particolare quelli riguardanti la realizzazione delle primate.

In virtù quindi dei periodi riproduttivi delle specie ittiche presenti soprariportate, sarà necessario eseguire lavori in alveo esclusivamente al di fuori del periodo aprile-luglio.

Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo per la realizzazione delle primate, sarà inoltre obbligatorio effettuare le operazioni di recupero dell'ittiofauna e la successiva reimmissione a monte della briglia, quando si opererà a valle della stessa per la realizzazione della prismata e a valle della briglia quando si opererà a monte.

Mulini di Cedogno srl – Richiesta di variante non sostanziale del provvedimento autorizzativo unico Delibera di Giunta regionale n. 2062 del 04/11/2024 e della successiva SCIA avente prot. N. 9156 del 12/11/2025 relativa all'impianto idroelettrico sul T. Enza denominato "Cedogno" da realizzarsi nel comune di Neviano degli Arduini. RELAZIONE ITTIOLOGICA

5 BIBLIOGRAFIA

ZERUNIAN S., 2004. Pesci delle acque interne d'Italia. Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica, 258 pp